

Unità Pastorale San Pietro Apostolo e San Briccio - Lavagno



Via Crucis

Venerdì Santo - 7 aprile 2023
San Pietro di Lavagno

I Stazione

(Gruppo Battesimi)

Gesù è condannato a morte



Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Matteo 27,22-26

“Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». [...] -Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.”

Meditazione

Ci hai disillusi. Ti aspettavamo potente, guerriero invincibile, e tu ti sei presentato così...uomo!

Non può essere il Messia il figlio di un falegname che perdona i peccatori, mangia alla tavola dei malfattori, vive per gli ultimi, si fa bambino, forestiero, affamato, nudo, crocifisso.

Non è questa l'idea che avevamo di Dio.

Sei scomodo Gesù perché ci chiami ad essere ultimi, umili e non potenti, servi e non serviti, ad essere luce e non ad essere illuminati, ad accogliere invece di essere accolti.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

*Perdonaci Gesù, se non ti abbiamo accolto nei nostri fratelli,
se non ti abbiamo amato negli ultimi e protetto nei bambini.*

*Pietà per non aver compreso,
per non aver riconosciuto nell'altro la tua regalità.*

Canto: L'addio di Gesù

Resto qui con voi ancora poco,
cercherete me, ma sarà invano.
Vado al Padre mio e poi ritorno.
Regni solo amore in mezzo a voi:
questo è il segno che voi siete miei.

Non vi lascio soli in questo mondo,
pregherò che il Padre mandi a voi
il mio Spirito Consolatore.
Lascio a voi la pace che ho nel cuore,
questa pace non può darvi il mondo.

Sono io la vite e voi i miei tralci,
ogni tralcio in me che porta frutto
vien potato e poi frutta di più.
E vi uccideranno a causa mia,
state sempre uniti nel mio nome.

Quelli che mi hai dato custodisci,
Padre Santo, fa che siano uno.
Affinché il mondo riconosca,
che tu mi hai mandato sulla terra:
li hai amati come ami me.

Il Stazione

(Schola Cantorum)

Gesù è caricato della croce



Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Luca 9,23-24

“Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà.”

Meditazione

“Cari fratelli miei, questa croce che vi chiedo di portare non è un castigo o una penitenza da scontare. Non potrei mai farlo! Io vi amo! Ho già pagato io, con il mio corpo e il mio sangue, le colpe e il peccato dell’eternità.

La croce è la via per correre tra le mie braccia misericordiose. Pesa, sì, ma è per tutte le cose con cui avete sovraccaricato il vostro cuore.

Svuotatevi dal superfluo, spogliatevi dalle ansie e dalle paure, allontanate da voi i riflettori dell’ordinario e splendete con la vostra luce straordinaria.

Abbassatevi e ascoltate la dolcezza del vostro cuore, scendete nella vostra anima e ascoltate il mio canto di amore per voi.

Solo lì, tra i solchi della croce, posso versare grazia. E mentre voi tutto credete di perdere, io lo riempio con tutto il mio amore.”

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera

*Dacci la forza Gesù di trovarti sotto il peso della croce,
di riconoscerti nella sofferenza.*

Illumina il nostro cuore,

perché possiamo essere un calice che trabocca di amore.

Canto: È giunta l'ora

È giunta l'ora Padre per me,
ai miei amici ho detto che,
questa è la vita, conoscere Te,
e il Figlio tuo, Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me,
ed ora sanno che torno a te;
hanno creduto: conservali tu,
nel tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi,
la tua parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia,
la gioia vera viene da te.

Io sono in loro e tu in me,
che sian perfetti nell'unità:
e il mondo creda che tu mi hai mandato,
li hai amati come ami me.

III Stazione

(Catechismo medie)

Gesù cade per la prima volta



Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Isaia 53,4

“Si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori.”

Meditazione

Perché proprio a noi, Gesù? Perché hai caricato sul nostro fragile corpo questa piaga di dolore? Non siamo pronti per la morte e non vogliamo smettere di lottare per la vita. Ci sentiamo proprio come te, a terra, schiacciati dal peso della croce. Siamo come te, Gesù. La nostra vita, in questo momento, cammina passo passo con la tua.

C'eravamo anche noi con Te con le ginocchia graffiate, la faccia impolverata, con lacrime che solcano la polvere.

Ma dobbiamo alzarci Gesù. Abbiamo tanta strada da fare. Il cammino è difficile, doloroso, pesante ma ancora non è tutto compiuto.

Il disegno di Dio non è il nostro, troveremo nel Tuo amore il coraggio di alzare questa croce e farla diventare il nostro bastone per la santità.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Aiutaci Gesù a capire che le nostre cadute

*Possano diventare occasioni di crescita nell'umiltà,
di comprensione verso i fratelli e di invocazione verso Te.*

*Perché possiamo risollevare e accompagnare
chi è stanco della vita e non ha più speranza.*

Ti saluto o croce santa

**Rit.: Ti saluto o croce, santa,
che portasti il redentor:
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

Rit.

Tu nascesti tra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù;
tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

Rit.

O Agnello divino immolato,
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

Rit.

Dona a tutti speranza, Signore,
crocifisso e risorto per noi:
tu che effondi la pace del cuore
nel tuo Spirito di santità.

Rit.

IV Stazione

(Alpini)

Gesù incontra sua madre



Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Luca 2,34-35

“Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».”

Meditazione

Figlio mio. Cosa ti hanno fatto? Perché tanta violenza? Che male hanno fatto le tue parole? Nessuna mamma dovrebbe vedere così un figlio: picchiato, con il corpo tumefatto. I figli sono i templi santi dell'amore, non vanno profanati.

I figli sono generati della stessa sostanza dell'amore.

Perché nei tuoi occhi non hanno riconosciuto l'Amore?

Le sento qui accanto a me, tutte le mamme che hanno figli vittime di violenza. Sento la disperazione farsi spazio nel cuore. Figli miei. Non c'è giustificazione nella violenza. Io sono qui, con voi e per voi. Voi amate, amate e fate sentire la vostra vicinanza ai vostri figli. Siate voi le colonne delle loro vite.

Il mio dolore oggi, è per la pace di voi tutti.

Preghiamo insieme: Vergine Maria, colmaci del tuo amore materno!

*O Maria, madre nostra, fa che, a partire dalla Tua sofferenza,
possiamo trovare la forza di reagire,
di proteggere i nostri figli con fermezza e fiducia.*

Madre io vorrei

Io vorrei tanto parlare con te di quel figlio che amavi.
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi.
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua
e questo figlio che non aspettavi non era per te...

Rit.: Ave Maria, Ave Maria (bis)

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino,
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui.
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi..

Rit.: Ave Maria, Ave Maria (bis)

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi.
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui.
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi.
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così...

Rit.: Ave Maria, Ave Maria (bis)

V Stazione

(Fidas)

Gesù aiutato dal Cireneo



Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Marco 21,22

“Allora costrinsero a portare la croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo. Conduussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio.”

Meditazione

Quante volte nella vita siamo stati chiamati a portare la tua croce? E noi, abbiamo avuto la prontezza di dire di sì? Siamo stati il Cireneo? Cerchiamo il nostro posto nella storia convinti che il successo e l'affermazione di sé stessi siano la strada per scrivere il nostro nome nella storia. Ma Simone di Cirene è l'esempio che si può essere eterni con la semplicità di un uomo che torna dalle sue faticose ore di lavoro con il capo chino sul terreno, che probabilmente indossa vestiti sudici. Era il suo momento. Dio lo aveva scelto per essere l'uomo al fianco di Cristo nel cammino verso la croce.

Ci sconvolgi sempre Dio. Mentre noi siamo impegnati nelle nostre corse ai primi posti, quando ci affanniamo per apparire, tu ci chiami per dirci che se veramente vogliamo essere un nome nella storia, quello che conta davvero è lasciarsi guidare dalla compassione, dalla condivisione, dall'amore, dalla fede; che spesso il nostro posto nella storia è essere chiamati a stare sotto una croce, condivisa con Dio.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Nostro Gesù, fa' che abbiamo la prontezza del Cireneo quando ci chiami a seguirti anche sotto una croce.

Stai con me

Stai con me, proteggimi,
coprimi con le tue ali, o Dio.

**Rit.: Quando la tempesta arriverà
volerò più in alto insieme a te,
nelle avversità sarai con me
ed io saprò che tu sei il mio Re.**

Il cuore mio riposa in te,
io vivrò in pace e verità. (Rit.)

**Rit.: Quando la tempesta arriverà
volerò più in alto insieme a te,
nelle avversità sarai con me
ed io saprò che tu sei il mio Re.
Ed io saprò che tu sei il mio Re,
ed io saprò che tu sei il mio Re.**

VI Stazione

(Catechismo primaria)

Veronica asciuga il volto di Gesù

Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti** Perché con la tua croce hai redento il mondo.**Salmo 26,8**

“Il mio cuore ripete il tuo invito: “Cercate il mio volto!”. Il tuo volto, Signore, io cerco.”

Meditazione

Come Veronica verso te, anche Tu Gesù verso noi, asciuga i nostri volti sfigurati dalla sofferenza, Eccolo. Lo vediamo. Il tuo volto è il volto dei nostri fratelli lasciati morire nel Mediterraneo, i volti dei bambini terrorizzati dalle guerre. Il volto di donne violentate, sfregiate, uccise.

Hai il volto di chi ha perso tutto in un terremoto, in un'alluvione. Hai il volto di tutte le persone che sono afflitte da malattie terminali, di chi non trova la pace del cuore, dei disoccupati, degli ultimi, dei dimenticati, degli abbandonati.

C'eravamo anche noi su quella via, quando ci siamo indignati per la disumanità, quando abbiamo fatto azioni di pace, donato a chi aveva bisogno e ci siamo prodigati per il bene comune. Quando nella nostra piccolezza abbiamo asciugato il volto di un nostro fratello.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Ti preghiamo Signore,

fa' che vediamo impresso nel volto dei più piccoli il Tuo volto.

Che possiamo vedere le ingiustizie sociali, la dignità calpestata e adoperarci a lenire le sofferenze dei nostri fratelli.

Se m'accogli

Tra le mani non ho niente,
spero che m'accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Rit: Se m'accogli, mio Signore,
altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada
la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore,
fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

Rit: Se m'accogli,

VII Stazione

(Gruppi adolescenti)

Gesù cade per la seconda volta

Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti** Perché con la tua croce hai redento il mondo.**Isaia 53,7***“Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca.”***Meditazione**

Non un grido. Non un bisbiglio. Né una smorfia di dolore. Hai accolto nel totale silenzio la volontà del Padre. Ti sei immolato come agnello per le nostre colpe. Ma quanto pesa questa croce ora Gesù? Ti abbiamo caricato di ogni sofferenza e tu, in silenzio, continui a camminare su questa strada dissestata.

Sì, c'eravamo anche noi a condurti su quel calvario, ogni volta che ci siamo allontanati dal Tuo Amore, ogni volta che non abbiamo avuto fiducia in Te e che non abbiamo messo in pratica la Tua parola. Ogni volta che non abbiamo soccorso un fratello. Ogni volta che siamo stati indifferenti o che abbiamo cercato la gloria del mondo.

Noi cadiamo nel peccato e tu cadi con noi. Ci vieni a prendere proprio lì, dalla polvere, sotto le croci che portiamo ogni giorno per rialzarci, per darci la forza di non essere umiliati dal peccato ma di percorrere accanto a te la via della misericordia del Padre. Tu non aprì la tua bocca ma, da una croce, spalanchi il tuo cuore per redimere l'umanità.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

*Signore Gesù, che hai scelto di farti figlio ed immolarti per amore,
donaci la fede per abbandonarci alla tua volontà,
perché anche nel cammino verso la croce,
possiamo riconoscere nel tuo sacrificio, la via della redenzione.*

Symbolum

Tu sei la mia vita, altro io non ho
 Tu sei la mia strada, la mia verità
 Nella tua parola io camminerò
 Finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai
 Non avrò paura, sai, se tu sei con me
 Io ti prego resta con me

Credo in te Signore, nato da Maria
 Figlio eterno e Santo, uomo come noi
 Morto per amore, vivo in mezzo a noi
 Una cosa sola con il Padre e con i tuoi
 Fino a quando, io lo so, tu ritornerai
 Per aprirci il regno di Dio

Tu sei la mia forza, altro io non ho
 Tu sei la mia pace, la mia libertà
 Niente nella vita ci separerà
 So che la tua mano forte non mi lascerà
 So che da ogni male tu mi libererai
 E nel tuo perdono vivrò

Padre della vita, noi crediamo in te
 Figlio Salvatore, noi speriamo in te
 Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi
 Tu da mille strade ci raduni in unità
 E per mille strade, poi, dove tu vorrai
 Noi saremo il seme di Dio

Ave Maria – V.P.

Rit.: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza
 Ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio
 Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore
 Ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero
 Ora pro nobis.

Rit.: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave

Donna del deserto e madre del respiro
 Ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo
 Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno
 Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore
 Ora pro nobis.

Rit.: Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave

VIII Stazione

(Scout)

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Luca 23,27-28

“Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».”

Meditazione

“Cosa ne sarà di questo pianto? Sono lacrime di fede e vera compassione? Oppure si tratta di una mera emozione fugace?” Sì, c’eravamo anche noi tra quelle Pie donne, Gesù. C’eravamo ogni qual volta ci siamo emozionati durante una toccante riflessione spirituale, durante un pellegrinaggio, davanti ad una testimonianza ma... siamo rimasti vuoti dentro.

Quando durante la Via Crucis, piangiamo dietro di te ma siamo da Te lontani. Ogni qual volta la nostra fede si è limitata all’emozione dello spettacolo e non siamo stati capaci di gettare i semi del tuo amore e con quelle lacrime irrigarne il terreno.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

*Ti preghiamo Gesù, converti il nostro cuore
e lenisci il nostro pianto.*

*Fa' che non siano banali le nostre lacrime
e che sgorghino dalla pienezza della fede.*

Come Maria

Vogliamo vivere Signore
offrendo a Te la nostra vita,
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.

Vogliamo vivere Signore
abbandonati alla tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.

**Rit.: Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la madre amata
che vince il mondo con l'amore
e offrire sempre la tua vita
che viene dal cielo.**

Accetta dalle nostre mani
come un'offerta a te gradita,
i desideri di ogni cuore
le ansie della nostra vita.
Vogliamo vivere Signore
accesi dalle tue parole
per riportare ad ogni uomo
la fiamma viva del tuo amore.

Rit.: Vogliamo vivere

IX Stazione

(Campanari)

Gesù cade la terza volta



Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Filippesi 2,6-8

“Pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.”

Meditazione

Ecco l'uomo. A immagine e somiglianza di Dio. Il volto consumato e sdraiato a terra sotto una croce. Sei davvero tu il Messia? C'eravamo anche noi tra quelli che lo hanno pensato.

«Se sei davvero il Figlio dell'Onnipotente chiama Tuo Padre e fallo venire, fagli radunare le schiere degli angeli e portarti di nuovo alla vita.» Ma Gesù, pur essendo generato della stessa sostanza del Padre, si spoglia della sua stessa divinità. Non chiama Dio, non chiama gli angeli.

Non può allontanare quel calice, non è questa la volontà di Dio. Ma Gesù ci stupisce ancora. Si rialza con le sue ultime forze, si ricarica della croce e si rimette in cammino. Ma come è possibile? Dio, ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza ma l'uomo si è perso tra i pensieri del suo cuore. Ed ecco che allora Dio si fa uomo per insegnarci che nell'umiltà e nell'obbedienza è nascosto il grande bene della pace perfetta.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Gesù, non abbiamo bisogno di miracoli, di apparizioni, di segni per credere che Tu sia il Messia, il Figlio Unigenito de Padre.

Illumina il nostro cuore, cosicché possiamo testimoniare il Tuo amore. a coloro che hanno bisogno di vedere per credere.

Mi basta la tua grazia

Quando sono debole,
allora sono forte perché,
tu sei la mia forza.
Quando sono triste,
è in te che trovo gioia perché,
tu sei la mia gioia.

**Rit.: Gesù, io confido in te,
Gesù, mi basta la tua grazia.
Sei la mia forza, la mia salvezza,
sei la mia pace, sicuro rifugio.
Nella tua grazia voglio restare,
santo Signore, sempre con te.**

Quando sono povero,
allora sono ricco perché,
sei la mia ricchezza.
Quando son malato,
è in te che trovo vita perché,
tu sei guarigione.
Gesù, io confido in te,
Gesù, mi basta la tua grazia.

Rit.: Gesù, io confido in te, (x 2)

*Quando sono debole,
allora sono forte perché,
tu sei la mia forza...*

X Stazione

(Circolo NOI)

Gesù è spogliato delle vesti

Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Giovanni 19,24

Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte.

Meditazione

Tutto si compie. Tutto torna. Nudo in una notte gelida sei venuto al mondo e nudo, con il gelo nel cuore, torni al Padre Tuo. Tutto era scritto. E tu lo sapevi dall'inizio dei tempi. Ci provano, a denudare la tua divinità. S'illudono di cancellare la tua regalità semplicemente spogliandoti da una tunica. Ma che ne sanno di quanti cuori hai vestito nel mondo?

Eccoti Gesù. Nudo, come l'essenza dell'amore con cui hai sconvolto il mondo. Nudo, come la purezza della gioia vera che nasce da te. Nudo, per rivestirti di infinito. Ma ci siamo anche noi tra quei soldati.

Quando abbiamo pensato che ignorando la tua presenza nella nostra vita, possa essere cancellato il tuo sacrificio di amore.

Quando vendiamo la tua immagine per nostro conto, la tua Parola per il nostro interesse, quando svendiamo i tuoi doni.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Gesù, fa' che possiamo spogliarci dalle vesti del mondo che ci fanno vivere nel mondo.

Vesti il nostro cuore del Tuo amore

e posaci sul capo una corona di misericordia.

Servo per amore

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Rit.: Offri la vita tua come Maria
ai piedi della croce,
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

Rit.: Offri la vita tua come Maria

XI Stazione

(Gruppo Missionario)

Gesù è inchiodato alla croce

Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.



Luca 23,33-34

“Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l’altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno».”

Meditazione

Il sole è alto nel cielo, eppure le tenebre eclissano la luce. Eccoti Dio dell’Impossibile. Il silenzio che c’è qui intorno è assordante. Cosa ne sarà Gesù di tutti noi? Non possiamo fare a meno di guardarti e pensare che sei qui anche per le nostre iniquità.

No, non sappiamo quello che facciamo. Ti deridiamo quando ti vediamo “diverso”, ti passiamo l’aceto sulle ferite quando ci compiacciamo dell’odio, dell’arroganza, della disumanità, o quando vogliamo sostituirci a Dio.

C’eravamo anche noi. Ma tu spalanchi le tue braccia, per accoglierci e perdonarci dopo ogni caduta, dopo ogni notte, dopo ogni deserto. Questa è la chiave della porta del regno di Dio: abbandonarsi totalmente all’Amore dell’abbraccio del Padre.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Perdonaci o Signore,

per tutte le volte che ti abbiamo crocifisso nelle nostre vite,

per quando ti abbiamo chiesto un miracolo

in cambio della nostra fede.

Davanti a questo amore

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù,
dal tuo cuore, come fonte,
hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo
dal tuo trono di dolore.

**Rit.: Dio, mia grazia, mia speranza,
ricco e grande Redentore.
Tu, Re umile e potente, risorto per amore,
risorgi per la vita.
Vero agnello senza macchia,
mite e forte Salvatore sei.
Tu, Re povero e glorioso risorgi con potenza,
davanti a questo amore la morte fuggirà.**

XII Stazione

(Amici anziano e ammalato)

Gesù muore in croce



Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Luca 23,46

“Gesù gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito». Detto questo spirò.”

breve pausa di silenzio

Meditazione

Un figlio abbandonato dal padre, un'umanità che perde ogni traccia di divinità. Gesù è pienamente uomo su quella croce. Adesso è lì davanti ai nostri occhi, non riesce nemmeno a trovare sé stesso perché tutto si è donato.

Non è rimasto nulla a Dio da darci. Si è completamente svuotato. Ci ha donato il suo corpo perché potessimo sfamarci di Lui nella fame. Ci ha donato il suo sangue perché come vino potessimo inebriare la nostra vita. Ci ha donato la sua di vita, facendosi uomo, per poterci dire “Vi amo”.

Ci ha donato sua madre, affinché avessimo un rifugio per la nostra anima. Si è donato alla morte per farci vivere per l'eternità. Ma proprio mentre Dio si perde, noi lo abbiamo trovato. Mentre Dio si svuota, noi ci siamo colmati di amore infinito. Mentre Dio muore, noi torniamo alla vita.

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!

Verso chi è abbandonato, oppresso, svuotato,

Gesù facci essere come te.

Affinché noi possiamo totalmente donarci

per riempire del Tuo amore gli spazi della loro anima.

Uomo della croce

Nella memoria di questa Passione,
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

**Rit.: Noi ti preghiamo, uomo della croce,
figlio e fratello, noi speriamo in te.
Noi ti preghiamo, uomo della croce,
figlio e fratello, noi speriamo in te.**

Nella memoria di questa tua morte,
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.

Rit.: Noi ti preghiamo,

Nella memoria dell'ultima Cena,
noi spezzeremo di nuovo il tuo pane,
ed ogni volta il tuo Corpo donato
sarà la nostra speranza di vita.

Rit.: Noi ti preghiamo,

XIII Stazione*(Cori: Little Hopes e Noi in Canto)***Gesù è deposto dalla croce****Guida** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti** Perché con la tua croce hai redento il mondo.**Marco 15, 46**

“Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù.”

Meditazione

Ha consegnato tutto al Padre. Resta un corpo. Un corpo che viene riconsegnato ai discepoli e a Maria. Maria ha tra le braccia il corpo esanime del figlio. Una madre straziata, una madre provata nel suo dolore più grande.

Quante volte questa scena compare davanti ai nostri occhi. Quante madri con i figli tra le braccia, figli piccoli o grandi, figli provati dal dolore e dalla sofferenza, che giunti al termine della loro esistenza si ritrovano tra le braccia delle loro tenere madri.

Un corpo che parla, un dolore che attraversa l'anima di una madre, ma che può diventare un dolore carico di infinito Amore se elaborato nella fede e accolto nella speranza.

Preghiamo insieme: Vergine Maria, colmaci del tuo amore materno!

Dacci la forza o Madre Addolorata,

di riuscire ad accogliere sempre la volontà di Dio

con la prontezza della tua fede.

Che non ci sfiori mai il dubbio dell'amore del Padre,

neanche davanti alla morte.

Re di gloria

Ho incontrato te Gesù
e ogni cosa in me è cambiata.
Tutta la mia vita ora ti appartiene.
Tutto il mio passato io lo affido a te
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in te riposa, la mia mente il mio
cuore. Trovo pace in te Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te, non lasciarmi mai,
Gesù Re di gloria mio Signor.

**Rit.: Dal tuo amor chi mi separerà?
Sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa, la mia mente il mio
cuore. Trovo pace in te Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te, non lasciarmi mai,
Gesù Re di gloria mio Signor.

**Rit.: Dal tuo amor.....
...*lo ti aspetto mio Signor. lo ti aspetto
mio Signor. lo ti aspetto mio Re!***

XIV Stazione

(Ministri dell'Eucaristia)

Gesù viene deposto nel sepolcro

Guida Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.**Tutti** Perché con la tua croce hai redento il mondo.**Matteo 27,59-61**

“Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.”

Meditazione

Dalle braccia di Maria alle braccia della Madre Terra. Lì in quel sepolcro. In una tomba, in un pezzo di terra. Un corpo che si ricongiunge con la terra. Non è il corpo di un uomo qualsiasi. È il corpo del figlio di Dio. Un seme che sta per germogliare, un seme che, caduto in terra, muore e porta frutto. È il seme di Dio che non può rimanere sepolto nella terra. Deve portare frutto. Deve spaccare la pietra del sepolcro e risorgere il terzo giorno.

Viviamo l'attesa con trepidazione e speranza. Da quella tomba non uscirà sconfitto ma vincitore sulla morte e sarà la morte della morte, perché «forte come la morte è l'amore».

Preghiamo insieme: Signore, ascolta la nostra preghiera!*Ti preghiamo Dio,**non permettere che davanti alla morte**la disperazione ponga un masso tra noi e la vita,**ma fa' che il nostro cuore riscopra nella Tua risurrezione**la gioia della pace vera.*

Dall'aurora al tramonto

**Rit.: Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Rit.: Dall'aurora

Non mi fermerò un solo un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene,
nulla mai potrà
la notte contro di me.

**Rit.: Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te l'anima mia
come terra deserta.
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

Davanti al Crocifisso

*O Padre,
che hai voluto salvare gli uomini
con la croce del tuo Figlio unigenito, concedi a noi,
che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero,
di ottenere in cielo i frutti della sua redenzione.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen*



Ti saluto o croce santa

**Rit.: Ti saluto o croce, santa,
che portasti il redentor:
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

Tu nascesti tra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù;
tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

O Agnello divino immolato,
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

Dona a tutti speranza, Signore,
crocifisso e risorto per noi:
tu che effondi la pace del cuore
nel tuo Spirito di santità.

Rit.: Ti saluto o croce, santa,

Immagine di copertina

"La Croce di Cutro"

Maurizio Giglio - febbraio 2023

Parrocchia Visitazione della Beata Vergine Maria

Le Castella - Isola di Capo Rizzuto

Arcidiocesi di Crotone – Santa Severina